



anti sui lavoratori della provincia di Como in mobilità e resi noti dalla Cgil Como. La Sottocommissione ammortizzatori sociali della Provincia di Como ha infatti approvato le liste di mobilità del mese di giugno 2013. I lavoratori inseriti sono 194, di cui 193 provenienti da aziende che occupano più di 15 dipendenti e inseriti quindi nella lista ex Legge 223/91 mentre solamente un lavoratore proviene da un'azienda che occupa fino a 15 dipendenti ed è stato inserito nella lista ex legge 236/93.

“La situazione è davvero preoccupante - commenta **Franco Santambrogio**, Cgil Como - In più si deve considerare che la mobilità per le aziende sotto i 15 dipendenti si sta annullando perché la Legge di stabilità 2013 non ha rifinanziato l'iscrizione dei licenziati dopo il 31 dicembre 2012”.

● PROFESSIONISTI DEL FUORI CASA

RistorExpo®

GENERAZIONI GASTRONOMICHE

10-13 MARZO
LARIOFIERE ERBA

WWW.RISTOREXPO.COM

Il confronto con il mese di maggio, fa intravedere una nota positiva. **“Le persone messe in mobilità da ditte con più di 15 occupati sono diminuite del 63,2 %: a maggio infatti erano 315** - continua Santambrogio - Quello che spaventa è il confronto tra il primo semestre 2013 rispetto al 2012”.

Da gennaio a giugno 2013, i licenziati sono stati 1073, il 131% in più rispetto allo stesso intervallo di tempo dell’anno scorso. “Nel 2012, durante i primi sei mesi dell’anno, furono 481 i lavoratori licenziati e inseriti nella lista 223/91.

Confrontando i dati si può notare un’esplosione di lavoratori licenziati. I settori che fanno le spese di questa crisi sono molti: legno, metalmeccanico, terziario e logica e trasporti”.